

## CITTÀ DI MONTALBANO JONICO

## Provincia di Matera

<u>www.comune.montalbano.mt.it</u> tel. 0835593811 - fax 0835593852



Prot. - 0 0 12348

AI RESPONSABILI DI P.O. SEDE

Al RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA S E D E

> E, p.c. al sig. SINDACO SEDE

OGGETTO: Linee Guida ANAC n. 15/2019 recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici». Approvate dal Consiglio dell'Autorità Anticorruzione con Delibera n. 494 del 05 giugno 2019 - CIRCOLARE

Si invitano le SS.LL. voler porre attenzione alle recenti Linee ANAC in oggetto specificate secondo cui, ferme restando le disposizioni di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39 in materia di incompatibilità e inconferibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, l'articolo 42 del codice dei contratti pubblici disciplina l'ipotesi particolare in cui il conflitto di interesse insorga nell'ambito di una procedura di gara.

Con specifico riferimento alle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, le previsioni dell'articolo 42 del codice dei contratti pubblici devono considerarsi prevalenti rispetto alle disposizioni contenute nelle altre disposizioni vigenti, ove contrastanti.

Oltre alle situazioni richiamate dall'articolo 42, il conflitto di interesse sussiste nei casi tipizzati dal legislatore nell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 16 aprile 2013, n. 62, ivi compresa l'ipotesi residuale, già indicata, di esistenza di gravi ragioni di convenienza.

Il rischio che si intende evitare può essere, ai sensi dell'art. 6bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art.53 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, soltanto potenziale e viene valutato ex ante rispetto all'azione amministrativa.

Le situazioni di conflitto di interesse non sono individuate dalla norma in modo tassativo, ma possono essere intervenute volta per volta, in relazione alla violazione dei principi di imparzialità e buon andamento sanciti dall'articolo 97 della Costituzione, quando esistano contrasto ed incompatibilità, anche solo potenziali, fra il soggetto e le funzioni che gli vengono attribuite.

Al fine di assicurare che il conferimento degli incarichi attinenti alla procedura di gara sia effettuato in assenza di conflitti di interessi, la nomina dei componenti è subordinata all'acquisizione della dichiarazione sostitutiva sull'assenza di conflitti di interesse resa dal soggetto individuato.

L'amministrazione provvede al protocollo, alla raccolta e alla conservazione delle dichiarazioni acquisite, nonché al loro tempestivo aggiornamento in occasione di qualsivoglia variazione sopravvenuta dei fatti dichiarati all'interno del fascicolo relativo alla singola procedura.

Ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, i controlli delle dichiarazioni sostitutive sono effettuati a campione. Il controllo viene avviato in ogni caso in cui insorga il sospetto della non veridicità delle informazioni ivi riportate, ad esempio al verificarsi

delle situazioni indicate nella tabella di cui al paragrafo 10 o in caso di segnalazione da parte di terzi. I controlli sono svolti in contraddittorio con il soggetto interessato mediante utilizzo di banche dati, informazioni note e qualsiasi altro elemento a disposizione della stazione appaltante.

I soggetti di cui a paragrafo 4 delle Linee Guida sono tenuti a comunicare immediatamente al responsabile dell'ufficio di appartenenza e al RUP il conflitto di interesse che sia insorto successivamente alla dichiarazione di cui al punto 6.1

Il RUP rende la dichiarazione al soggetto che l'ha nominato e al proprio superiore gerarchico. La comunicazione è resa per iscritto e protocollata per acquisire certezza in ordine alla data.

La sussistenza di un conflitto di interesse relativamente ad una procedura di gestione di un contratto pubblico comporta il dovere di astensione dalla partecipazione alla procedura.

La partecipazione alla procedura da parte del soggetto che versi in una situazione di conflitto di interessi comporta l'insorgere delle responsabilità, penali, amministrative e disciplinari,individuate all'articolo 42, comma 3, del codice dei contratti pubblici.

Il paragrafo 7.1. precisa che <u>l'omissione delle dichiarazioni di cui ai paragrafi 5 e 6 integra, per i dipendenti pubblici,un comportamento contrario ai doveri d'ufficio, sanzionabile ai sensi dell'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.</u>

La presente viene indirizzata alle SS.LL al fine di assicurare che venga posta la dovuta attenzione rispetto a quanto chiarito e prescritto dall'ANAC in materia di " Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici".

Si dispone che la presente circolare venga pubblicata nella apposita sezione dell'"Amministrazione Trasparente".

Si confida in un puntuale adempimento.

Distinti saluti.

Montalbano Jonico 13 Settembre 2019



IL SEGRETARIO GENERALE Lott.ssa Grazia Uricchio